

COSA CAMBIA PER IL MEDICO DI FAMIGLIA

Signor ministro, con questa riforma come cambia il ruolo del medico di medicina generale? Innanzitutto la riforma introduce ufficialmente la formazione e l'aggiornamento del personale oltre che l'accreditamento dei professionisti. Si tratta di una novità importante, che lo stesso presidente dell'Ordine non solo ha riconosciuto ma si è adoperato in prima persona per la sua realizzazione. Per quanto riguarda il medico di famiglia, ritengo che la riforma ne valorizzi la professionalità in quanto entra a pieno titolo nell'organizzazione del distretto fino a poterne diventare il responsabile. Non dimentichiamo poi che sono previste nuove forme per garantire la continuità assistenziale: per esempio attraverso la collaborazione tra medico di famiglia e guardia medica.

In che modo?

Si profila sostanzialmente questo: quando il cittadino sceglierà il proprio medico di famiglia indicherà anche il medico della continuità assistenziale. Quindi, se dovesse avere un'urgenza alle due di notte o la domenica saprà già chi è il medico che lo assisterà. Nel rinnovo della convenzione avremo un'attenzione particolare a questo aspetto. Personalmente reputo questa riforma molto importante anche per qualificare tutti i medici che in questi anni hanno svolto il servizio di guardia medica. Un'attività che per molti avrebbe dovuto essere di passaggio e che invece si è trasformata nella professione primaria. Un lavoro nel quale noi riteniamo si debba investire in qualificazione, perché fa parte della fascia più ampia dei servizi di primo intervento e di emergenza. C'è poi un coinvolgimento del medico di famiglia nella rete delle varie figure mediche: noi vorremmo che tutti i medici parlassero e collaborassero fra di loro; vorremmo che le mura dell'ospedale fossero aperte ai medici di famiglia. Non dimentichiamo inoltre che questa riforma punta sì alla qualificazione del momento ospedaliero ma rilancia anche la prevenzione, l'assistenza nel territorio, l'integrazione socio sanitaria e qui il ruolo del medico di famiglia diventa fondamentale.

